

➔ ALLA GALLERIA DIEFFE LE PROVOCAZIONI DI CARLO GALFIONE

# Espressioni, burle e ironie imprese su carte da parati



**Ritratti**  
«Michail  
Kalashnikov»  
(2009). A  
destra:  
«Fashion  
Week»  
(2009)  
Sotto:  
«Untitled»  
(2008)



**L'artista cerca un nesso tra il letterato statunitense Robert Pinsky e Lisa, la figlia di otto anni dei «Simpson»**

Ritorna negli spazi della Galleria Dieffe l'esperienza del pittore pinerolese Carlo Galfione, autore di un nuovo ciclo di opere intitolate «Lisa loves Pinsky».

Partendo da una particolare e personale impostazione, l'artista utilizza come supporto la carta da parati/tappezzeria sulla quale delinea ritratti, espressioni, personaggi che esprimono il rapporto tra cultura «alta» e cultura «popolare», tra immagine e contenuto, tra il letterato statunitense Robert Pin-



sky e Lisa, la figlia di otto anni dei «Simpson».

Il discorso di Galfione diviene, così, un documento del nostro tempo con riferimenti alla pubblicità, alla moda, a una

scontata quotidianità, mentre la trama cromatica mette in risalto la donna con caschetto (mamma di una porno star) e il «matematico» Stephen Hawking. I territori dell'arte contemporanea permettono, quindi, di esplorare l'animo umano, di entrare in profondità nel mondo della televisione, del cinema, del teatro, con la volontà di offrire uno spaccato della realtà odierna, senza infingimenti e scontate interpretazioni.

[A. MIS.]

**«LISA LOVES PINSKY»  
CARLO GALFIONE**

GALLERIA DIEFFE  
VIA PORTA PALATINA 9

Orario: 15,30-19,30, sino al 12 febbraio, tel. 011/436.23.72